



## **FEDERAZIONE PROVINCIALE**

VIA MADONNA DEGLI ANGELI, 32  
66100 CHIETI  
TEL. 0871/63682 FAX 0871/64642  
E-MAIL: segreteria@chieti.dsonline.it

**15 dicembre 2005**

### **Agli Organi di informazione**

#### **Sì alla gestione in house dell'acqua ma solo temporaneamente. Maggiore qualità nel servizio offerto ai cittadini**

I Democratici di Sinistra danno il via libera alla gestione in house del servizio idrico.

La decisione a termine di un incontro-seminario ha coinvolto gli amministratori locali, i dirigenti del partito provinciale e il direttore del settore acqua di Federutility dell'Emilia-Romagna, che ha illustrato il quadro normativo attuale, le varie modalità di gestione e le prospettive del prossimo futuro.

Il dibattito è stato incentrato sulla qualità del servizio erogato e non soltanto sulla modalità di gestione. Come per altro è avvenuto durante la conferenza programmatica del partito a Firenze nei giorni scorsi, per i Democratici di Sinistra non vi è alcuna preclusione ad una futura gestione del servizio tramite una società mista pubblico-privata, che non significa privatizzazione come qualcuno vuol far credere, così come è invece possibile che sia più utile che si rimanga ad una gestione in house.

I Democratici di Sinistra ritengono, quindi, che il punto centrale sia la qualità del servizio offerto. Ad oggi non si può dire che il servizio risponda a caratteristiche di efficacia ed efficienza pur essendone contenuta la tariffa.

E' necessaria una valutazione che parta da un presupposto: il servizio dell'acqua è un servizio a rilevanza industriale (legge Galli). Il centrosinistra di svolgere una riflessione ampia entri nel merito della questione dei servizi pubblici e non rimanga sul piano delle enunciazioni di principio.

Attualmente la risposta più adeguata, data anche la contigenza dei tempi, è progredire la gestione del servizio in house per un periodo limitato, con intervento della Regione se necessario, così come avvenuto in Emilia-Romagna, chiedere lo scoglimento dell'ISI (la società patrimoniale), e nominare in direttore generale alla SASI. Questo chiederanno i Democratici di Sinistra all'assemblea dell'ATO del 20 dicembre. Tale posizione è anche espressione della volontà di rafforzare le strutture pubbliche, dando la possibilità che esse possano presentarsi su un mercato con un servizio competitivo, di qualità, che soddisfi i cittadini. A termine di questa prima fase occorre una seria valutazione sul servizio erogato, senza pregiudizi aprendo un confronto sui servizi pubblici che mettano al centro i cittadini e la qualità.

Il Segretario  
**Silvio Paolucci**